

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
F.to AMORISCO Dr. Domenico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. TADDEO Giuseppe

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal
-2 APR 2019 al 17 APR 2019 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

OPPOSIZIONI: _____

Sampeyre, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

PARERI AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000

Parere favorevole/contrario di regolarità tecnica

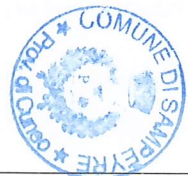
IL SEGRETARIO COMUNALE

Parere favorevole/contrario di regolarità contabile e
attestazione della copertura finanziaria

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Sampeyre, li -2 APR 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE

TRASMESSA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI IL -2 APR 2019 Prot. N. 2134

Si certifica che la presente deliberazione

E' ESECUTIVA

Dopo il decimo giorno dal primo di pubblicazione in quanto non soggetta al controllo preventivo di legittimità
(art. 134, comma 3 – del D.Lgs. 267/2000);

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 – del D.Lgs. 267/2000);



IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SAMPEYRE
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 33

COPIA

OGGETTO: **REVOCA DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED
ESAMI PER L'ASSUNZIONE A ATEMPO INDETERMINATO E
PIENO DI N.1 ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE – VIGILE
URBANO CAT.C.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addi **VENTIDUE** del mese di **MARZO** alle **ORE 10:00**
nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la
presenza dei sig.ri:

	Presenti	Assenti
1) AMORISCO Dr. Domenico - Sindaco	Si	
2) DADONE Roberto - Vicesindaco	Si	
3) BISIO Andrea - Assessore	Si	

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza
l'infrascritto Segretario Comunale Dr. TADDEO Giuseppe che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto sopraindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con determina UF n.158 del 5/9/2018, sulla base della delibera G.C. n. 39 del 3/3/2018 relativa all'approvazione del programma aggiornato del fabbisogno del personale 2018/2020 e del piano occupazionale 2018, è stato indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di N. 1 ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE – VIGILE URBANO Cat. C Pos. Econ.1 con l'approvazione del relativo bando;

- con successiva determina UF n. 183 del 24/10/2018, su segnalazione in data 20/10/2018 dell'Ufficio Reclutamento e Comunicazioni-Sezione Sostegno della Ricollocazione Professionale di Torino, il bando allora in pubblicazione è stato integrato così come segue:

“Ai sensi dell’art. 1014, comma 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva superiore all’unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria”;

- il DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI E POLIZIE LOCALI Fe.N.A.L – S.U.L.P.M. di Collegno, con nota del 5/10/2018 trasmessa anche al Sig. Prefetto di Cuneo, con riferimento al bando e al possesso, in esso sancito, del requisito della patente D con CQC ha richiesto l'annullamento del bando di concorso in quanto, con la richiesta del requisito della patente D e CQC vengono formalizzate mansioni della Categoria B (autista scuolabus) che sono di livello inferiore a quelle della Categoria C (addetto alla P.M.) in violazione degli art.li 3 e 5 della Legge 65/1986;

- in riscontro il Responsabile del Personale, con nota prot.7982 del 6/11/2018, ha controdedotto al Dipartimento Autonomie Locali e Polizie Locali di Collegno Fe.NAL – S.U.L.P.M. di Collegno e per conoscenza al Sig. Prefetto di Cuneo sostenendo che:

“ il requisito della patente di guida di categoria “D” con CQC per il posto di vigile è un requisito previsto nella pianta organica del personale dipendente del Comune di Sampeyre,*

** è stato già espletato, nel 2006 con avviso di concorso pubblicato sulla G.U. n.61 del 11/8/2006, il concorso di vigile con il possesso del requisito della patente di guida di categoria “D” con CQC;*

** il vincitore di quel concorso, in data 1/12/2017, è passato, per mobilità volontaria, alle dipendenze del Comune di Piasco,*

** il posto così resosi vacante è stato messo a concorso con gli stessi requisiti del concorso precedente, peraltro, non risultante contestato da codesto Sindacato per il requisito della patente di guida di categoria “D” con CQC.,*

e concludendo che per le suddette motivazioni non è legittimo annullare il bando di concorso in quanto non ricorre alcuna violazione di legge per disporre l'annullamento”;

- il Dipartimento Autonomie Locali e Polizie Locali di Collegno Fe.NAL – S.U.L.P.M. di Collegno, con nota del 14/11/2018, non riconoscendo valide le motivazioni controdedotte dal Comune, ha modificato la sua richiesta di annullamento in richiesta di modifica del bando di concorso con l'eliminazione degli oggettivi elementi di illecità;

- il Responsabile del Personale non ha più ulteriormente controdedotto, ritenendo valide le controdeduzioni trasmesse in precedenza e proseguendo con lo svolgimento delle operazioni concorsuali;

- la Commissione giudicatrice del concorso, nominata con delibera G.C. n. 13 del 5/2/2019, con verbale in data 1/3/2019, però ha ulteriormente eccepito su i requisiti di ammissione al concorso che, ai sensi dell'art.2 - comma 7 del 9 del D.P.R. /5/1994 n.487, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando ritenendo, di conseguenza, illegittima la dichiarazione di impegno all'assunzione, a proprie spese nel primo semestre di servizio, della patente di guida di categoria “D” con CQC in alternativa al possesso della stessa;

- il Responsabile del Personale, con nota prot.1622 del 8/3/2019 trasmessa ai Membri della Commissione, ha precisato che:

“ i requisiti generali di legge per l'accesso ai posti sono quelli indicati nell'art.2 del D.P.R-487/1994 che li pone obbligatoriamente in possesso del candidato alla data di scadenza del bando quali cittadinanza italiana, possesso del titolo di studio richiesto dal bando, età non inferiore ai 18 anni, idoneità fisica all'impiego, godimento dei diritti civili e politici, non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, non avere procedimenti penali pendenti e su questo concordo con la Commissione;*

** il possesso della patente D, però, non rientra fra i requisiti generali di legge, bensì è un requisito professionale stabilito dalla vigente pianta organica del personale del Comune e come tale l'Amministrazione legittimamente può richiedere, in deroga opportunamente motivata, una dichiarazione di impegno all'assunzione della patente D equipollente del possesso della stessa”;*

- in riscontro alle suddette precisazioni i due membri della Commissione giudicatrice, non concordando su quanto precisato dal Responsabile del personale, cautelarmente, hanno comunicato le proprie dimissioni;

Considerato ora che:

- occorre nominare una nuova Commissione giudicatrice del concorso stante anche la possibilità che la Commissione ritenga di non ammettere al concorso tutti i candidati che alla data di scadenza del bando non risultano in possesso della patente D con CQC;

- possono ipotizzarsi, proseguendo nell'espletamento del concorso, ricorsi al Tar ritardando così l'assunzione in servizio dell'eventuale vincitore del concorso;

- però, stante il divieto di assunzione nel corso del corrente anno 2019, stabilito dall'art.1 co.399 Legge 30/12/2018n.145 (cosiddetta legge di stabilità 2019) c'è tutto il tempo necessario per approvare un nuovo bando di concorso emendato in quei punti di dubbia legittimità;

Considerato, inoltre, che nel bando di concorso era previsto anche che:

“qualora sopravvengano particolari esigenze di pubblico interesse, impedimenti normativi o di natura finanziaria alla copertura dei posti, l'Amministrazione ha facoltà mediante provvedimento motivato, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente concorso”;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art.49, comma 1 e 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n.2 ed un astenuto (Sindaco) espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) per le motivazioni indicate in premessa, di revocare il bando del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di N. 1 Istruttore di polizia locale - Vigile Urbano Cat. C Pos. Econ.1, approvato con determina UF n.158 del 5/9/2018;

2) di demandare al Responsabile del l'Area Finanziaria di provvedere al rimborso ai candidati della tassa di partecipazione al concorso;

3) di demandare al Responsabile del Personale di procedere all'approvazione di nuovo bando di concorso emendato nei punti controversi;

4) di dichiarare, con successiva votazione e ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.